



Regione Lombardia

DECRETO N. 19463

Del 12/12/2024

Identificativo Atto n. 7567

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

APPROVAZIONE ZONE DI SVERNAMENTO DEL CAMOSCIO E PROROGA CACCIA DI SELEZIONE AL CERVO – CAC PREALPI LECCHESI

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

RICHIAMATI:

- l'art. 27 comma 8 della l.r. 26/1993, in base al quale, allo scopo di rapportare le popolazioni degli Ungulati a corrette densità agro-forestali e di riequilibrio numerico, su conforme parere dell'I.S.P.R.A. (Istituto Superiore Protezione Ambientale, ex Istituto Nazionale Fauna Selvatica), è possibile autorizzare la caccia di selezione sulla base di preventivi censimenti e piani di prelievo;
- l'art. 40, comma 11 della l.r. 26/1993 e l'art. 3 comma 6 della l.r. 17/2004 che stabiliscono l'arco temporale nel quale può essere consentita la caccia di selezione agli ungulati;

PRESO ATTO del "Regolamento per la caccia di selezione agli Ungulati", approvato dal Consiglio Provinciale della Provincia di Lecco con delibera n. 7 del 2 febbraio 2013, esecutiva, nonché delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 16/2003 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93";

ATTESO che con proprio Decreto n. 12365 del 08/08/2024 è stata attivata la caccia di selezione al cervo sul territorio dei comprensori alpini lecchesi;

CONSIDERATO che il parere favorevole espresso da I.S.P.R.A., pervenuto in data 07/08/2024, Prot. M1.2024.0155894, condiziona il prolungamento della caccia di selezione al cervo oltre il 15 dicembre, per concludersi al 31 dicembre, al recepimento della prescrizione che il prelievo, se funzionale al completamento dei piani, può avvenire esclusivamente nelle aree che non si sovrappongono allo svernamento del camoscio;

ATTESO che nel piano di abbattimento presentato dal CAC Alpi Lecchesi sono individuate le zone di svernamento del camoscio, ove vietare gli abbattimenti del cervo dopo il 15 dicembre, data considerata dalle Linee Guida sulla gestione degli ungulati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) come limite per il prelievo venatoria nelle zone di presenza delle due specie;

CONSIDERATO invece che le zone di svernamento, presentate in data 29/05/2024 Prot. M1.2024.0085095 dal Comitato di gestione del CAC Prealpi Lecchesi, senza alcuna relazione tecnica e con evidenti difformità rispetto alla distribuzione invernale di tale specie, non consentono di approvare tale zonizzazione del territorio, come indicato con la nota della scrivente Struttura Prot. M1.2024.0097890 del 11/06/2024;



Regione Lombardia

DATO ATTO, inoltre, che il proprio Decreto n. 12365 del 08/08/2024 ha vincolato l'eventuale estensione del periodo, per il CAC Prealpi Lecchesi, alla presentazione di una relazione tecnica che evidenzi le motivazioni per l'ampliamento del periodo di caccia e le zone da escludere in quanto aree di svernamento del camoscio;

ATTESO che Prot. M1.2024.0205036 del 11/11/2024 sono state presentate, anche a seguito di una riunione presso gli uffici con il tecnico faunistico del CAC Prealpi Lecchesi, la relazione tecnica completa di individuazione delle zone inibire alla caccia oltre il 15 dicembre, con la rideterminazione dei confini delle aree di svernamento del camoscio;

CONSIDERATO che con nota Prot. M1.2024.0206203 del 13/1/2024 la scrivente Struttura ha richiesto:

- l'invio degli shapefile utili alla definizione di dettaglio delle aree di svernamento proposte o, in alternativa, la descrizione dei confini, al fine di avere una descrizione con sufficiente dettaglio di tali zone;
- la modifica di alcune zone nell'area del Resegone

ATTESO che, con Prot. M1.2024.0215738 del 09/12/2024 è stato inviato lo shapefile, comprese le modifiche richieste per l'area del Resegone;

DATO ATTO, inoltre, che il CAC Prealpi Lecchesi ha presentato (Prot. M1.2024.0215746 del 09/12/2024) motivata richiesta di prolungamento della caccia di selezione al cervo, oltre il 15 dicembre, come richiesto al punto 5 del proprio Decreto n. 12365 del 08/08/2024;

CONSIDERATO quindi di approvare le zone di svernamento del camoscio per il CAC Prealpi Lecchesi, consentendo il prolungamento della caccia di selezione al cervo fino a lunedì 30 dicembre;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 33/2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

VISTI ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti della XI e XII legislatura e in particolare:
 - la D.G.R. XI/2190 del 30/09/2019 "XI Provvedimento Organizzativo 2019" con il quale sono state riassegnate tutte le strutture dirigenziali delle sedi territoriali preposte al presidio delle attività in materia di agricoltura,



Regione Lombardia

foreste, caccia e pesca alle dipendenze gerarchiche e funzionali della DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;

- o la D.G.R. XII/628 del 13/07/2023 "IX Provvedimento Organizzativo 2023" con il quale è stato approvato l'Allegato A contenente il nuovo assetto organizzativo ed è stato confermato a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca – Varese, Como e Lecco;

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di approvare le aree di svernamento del camoscio, dove è vietata la caccia al cervo dopo il 15 dicembre, proposte dal CAC Prealpi Lecchesi, via dei Riccioli, 21 Lecco (LC), inserite nell'allegato digitale in formato shapefile, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di autorizzare il prolungamento della caccia di selezione al cervo, nel CAC Prealpi Lecchesi, dal 15 dicembre 2024 per finire il 30 dicembre 2024, esclusivamente al di fuori delle zone di svernamento del camoscio;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comprensorio Alpino di Caccia "Prealpi Lecchesi";
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Lecco e al Gruppo Carabinieri Forestali Como per le funzioni di vigilanza e controllo di loro competenza;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

La Dirigente
CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.